



SINDONE: NON È MEDIOEVALE

Un DVD-documentario, di Francesca Saracino, frutto di una lunga inchiesta, porta alla luce finalmente i “dati grezzi” degli esami al Carbonio 14. Gli esperti di statistica confermano che l'operazione di datazione era fallita. La Notte della Sindone” un documentario-inchiesta di Francesca Saracino, prodotto da Paolo Monaci Freguglia per Polifemo, in coproduzione con la Rai, e distribuito in Italia da Medusa Home Entertainment a partire dal 10 ottobre. Il documentario uscirà nei prossimi giorni, e contiene una ricostruzione accurata, con documenti e testimonianze inedite, di quello che è un vero e proprio mosaico di intrighi segreti e misteri: il discusso esame del C14, un giallo non ancora del tutto chiarito sul quale ancora oggi si interrogano in molti. Francesca Saracino e Paolo Monaci sono giunti in possesso di una copia dei dati grezzi del laboratorio dell'Arizona e dei dati grezzi parziali degli altri due laboratori). La diocesi di Torino ha chiesto ripetutamente i dati grezzi dei laboratori, per poter verificare la correttezza delle procedure seguite, ma non è mai riuscita ad ottenerli. Conti dichiara che nel rapporto pubblicato da Nature, coerente con i dati grezzi esaminati, “c'è un errore aritmetico”. Tralasciamo ogni commento sull'esistenza di un errore aritmetico in un rapporto preparato da scienziati, supervisionato dal British Museum e pubblicato su Nature. Ma forse non è solo una svista. “Un errore semplicissimo, di cui non sono stati il primo ad accorgermi. Un piccolo errore aritmetico che però è decisivo: perché fa sì che si concluda che il materiale esaminato dai tre laboratori è omogeneo”. Questo è importante, perché se in un campione così piccolo - qualche centimetro di stoffa - si trova una disomogeneità così forte nell'età del tessuto, nel momento in cui si considera l'intera Sindone - quattro metri di lino - “potremmo avere variazioni di centinaia e anche di parecchie migliaia di anni”. E conclude il prof. Conti, da un punto di vista strettamente scientifico “non c'è un'evidenza sufficiente a favore dell'ipotesi che la Sindone sia un reperto medievale”. Ma allora perché i laboratori, il British Museum, Nature e altri protagonisti più o meno oscuri, hanno avallato, nelle parole di Franco Faia, collaboratore del prof. Luigi Gonella, “la più grande truffa scientifica di tutti i tempi”? “La Notte della Sindone” presenta molti elementi e sospetti, in base ai quali ciascuno può farsi un'opinione, e per questo non anticiperemo soluzioni. Ma ci basta sottolineare, freddamente, quella che è l'opinione degli scienziati, suffragata dalle cifre.

Marco Tosatti

La Stampa - Vatican insider, 11 ottobre 2012

L'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum propone la terza edizione del Diploma di specializzazione in Studi Sindonici. Oltre all'ormai consolidata collaborazione con il Centro Internazionale di Sindonologia di Torino, è nuova la partecipazione del centro diocesano di Sindonologia Giulio Ricci di Roma. Il percorso si rivolge a tutti coloro che vogliono approfondire, con un approccio interdisciplinare, il vasto ambito degli studi sindonici. Padre Rafael Pascual, Direttore dell'Istituto Scienza e Fede, ha dichiarato, tra l'altro, a *Zenit*: “La Sindone si inserisce pienamente in questo momento storico perché in qualche modo possiamo caratterizzarla come un segno della fede. Da un parte ci pone proprio al cuore del mistero della redenzione, cioè la Pasqua di Nostro Signore Gesù Cristo, perché ci parla della passione, della morte e della risurrezione del Signore. D'altra parte come faceva presente Papa Giovanni Paolo II, possiamo considerarla come “specchio del Vangelo”. Tutto questo ci fa capire che la Sindone è uno strumento privilegiato per la Nuova Evangelizzazione. Gli obiettivi (del corso, ndr) sono la formazione di esperti in sindonologia, cioè persone che non solo approfondiscano questo argomento specifico ma anche che siano in grado di comunicare e trasmettere il messaggio della Sindone. Così saranno in grado di conoscere non soltanto la storia ma anche lo stato attuale della ricerca sulla Sindone. Inoltre si terrà conto delle dimensioni della pastorale e della spiritualità intorno alla Sindone. Vogliamo creare una nuova figura: quella degli *apostoli della Sindone*. La Sindone ci offre il senso della sofferenza, una sofferenza redenta. Ricordando le parole di Papa Benedetto XVI, se la Sindone è “l'icona del sabato santo” in cui sembra esserci il silenzio di Dio, è anche l'aurora della Domenica di Pasqua che ci parla della Risurrezione del Signore, del trionfo sul male, sul peccato e sulla morte. Dunque, con la Sindone abbiamo in mano un altro segno della vicinanza del Signore che ci ha voluto lasciare questa sua immagine così eloquente e sconvolgente. In questo senso, credo si possa parlare della Sindone sia come *reliquia* che come *icona*, e ambedue per antonomasia”.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - *Redazione*: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com